

# POETTO franco grossolana su scheletrico-franca, fase pendente POE2

## Distribuzione geografica e pedoambiente

Questa tipologia di suoli è diffusa sui versanti montani a maggiore pendenza della Valle Lemina e della Valle Chisone; essa si trova su diverse morfologie che hanno sempre pendenze acclivi. Le litologie sono miste, caratterizzate sia da micascisti e gneiss che da scisti grafitici; questi ultimi conferiscono al suolo un colore più scuro rispetto agli analoghi suoli che si ritrovano sulle litologie caratterizzate esclusivamente da micascisti e gneiss. L'uso del suolo prevalente è il bosco, con castagno governato a ceduo.



## Descrizione sintetica

**Proprietà del suolo:** La caratteristica peculiare di questa fase pendente, rispetto alla fase tipica è quella di trovarsi su pendenze acclivi, comprese tra i 20° e i 35°; come la fase tipica da un punto di vista pedologico anch'essa presenta un colore più scuro del suolo, rispetto ai suoli in cui dominano solo le litologie a micascisti e gneiss, dovuto all'apporto degli scisti grafitici. La profondità utile per le radici delle piante è ridotta entro i primi 50-60 cm, a causa della elevata percentuale di scheletro del subsoil. Si tratta di suoli debolmente evoluti con formazione di un orizzonte con differenziazione di colore e formazione di struttura (Bw), generalmente non molto profondi in cui la percentuale di scheletro è da comune a abbondante nel topsoil e diviene da elevata a molto elevata nel subsoil, risultando in media superiore al 35% oltre i primi 50 cm di profondità; in profondità l'abbondanza di scheletro diviene, infatti, il fattore limitante per l'approfondimento degli apparati radicali. La disponibilità di ossigeno ed il drenaggio sono buoni e la permeabilità è moderatamente alta. La falda è molto profonda e non influenza in alcun modo il profilo.

**Profilo:** Il topsoil ha colore variabile tra il bruno o bruno giallastro e il nerastro o grigio molto scuro a seconda della prevalenza della componente litologica di micascisti e gneiss o degli scisti grafitici, con la presenza di abbondante sostanza organica; la tessitura è franco sabbiosa e la percentuale di scheletro da comune a abbondante, la reazione è acida o, talora, fortemente acida e vi è totale assenza di carbonato di calcio. Nel subsoil si trovano i medesimi colori del topsoil, ma si riconosce un moderato grado di struttura con formazione di aggregati riconoscibili; la tessitura è da franco sabbiosa a sabbioso franca e la percentuale di scheletro diviene da elevata a molto elevata, la reazione è acida o fortemente acida e vi è totale assenza di carbonato di calcio. Lo scheletro diviene molto elevato a profondità variabile, generalmente oltre i 50 cm.

**Classificazione Soil Taxonomy:** Typic Dystrudept, coarse-loamy over loamy-skeletal, mixed, acid, mesic

**Legenda Carta dei Suoli:** Inceptisuoli di montagna non calcarei

**Regime di umidità:** Regime Udico

**Regime di temperatura:** Regime Mesico

**Descrizione del pedon rappresentativo**

Profilo: CHIS0095

Localizzazione: Cascina Poetto

Pendenza: 30°

Esposizione: 135°

Uso del suolo: Boschi misti

Litologia: Micascisti

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte A : 0 - 20 cm; secco; colore bruno molto scuro (10YR 2/2); tipo colore ossidato; tessitura sabbioso franca; scheletro 5 % , di forma irregolare con diametro medio di 5 mm e diametro massimo di 10 mm, leggermente alterato; struttura poliedrica subangolare fine di grado debole; macropori < 0,1 % con dimensioni medie <1 mm; radici 15/dmq, con dimensioni medie di 3 mm e dimensioni massime di 5 mm, orientamento orizzontale; radicabilità 80 % ; resistenza: debole; cementazione debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro. Orizzonte BC : 20 - 40 cm; secco; colore nero (10YR 2/1); tipo colore litocromico; tessitura franco sabbiosa; scheletro 15 % , di forma irregolare con diametro medio di 5 mm e diametro massimo di 10 mm, alterato; struttura poliedrica subangolare media di grado moderato; macropori < 0,1 % con dimensioni medie <1 mm; radici 20/dmq, con dimensioni medie di 15 mm e dimensioni massime di 25 mm, orientamento obliquo; radicabilità 70 % ; resistenza: moderatamente resistente; cementazione debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro. Orizzonte C : 40 - 60 cm; secco; tipo colore litocromico; non calcareo; limite inferiore non raggiunto.



#### Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	A	BC
pH in H2O	5.2	4.7
Sabbia grossolana %	42.5	37.3
Sabbia molto fine %	24.3	18.0
Limo grossolano %	9.1	8.2
Argilla %	10.0	11.0
CaCO3 %	.0	.0
C organico %	n.d.	n.d.
N %	n.d.	n.d.
C/N	n.d.	n.d.
Sostanza organica %	n.d.	n.d.
C.S.C. meq/100g	n.d.	n.d.
Ca meq/100g	n.d.	n.d.
Mg meq/100g	n.d.	n.d.
K meq/100g	n.d.	n.d.
Na meq/100g	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	n.d.	n.d.

#### Orizzonti diagnostici riconosciuti

Sono presenti orizzonti di alterazione Bw con evidente formazione di struttura ed una più o meno marcata differenziazione di colore.

## Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica degli orizzonti è A-Bw-C. Possibile presenza di orizzonti di transizione BC che caratterizzano talora questi suoli; talora lo scheletro può apparire molto elevato già in superficie, in particolare sulle maggiori pendenze, più soggette ad erosione, o su aree interessate da movimenti di massa.

## Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

## Data di aggiornamento

05/02/2025

## Grado di fiducia

Buono

## Origine e nome della fase

Località ove è stato riconosciuto e descritto il profilo rappresentativo.

## Note

### Stima delle qualità specifiche

#### Radicabilità

Buona, ma limitata dalla presenza di scheletro oltre i primi 60 cm di profondità.

#### Disponibilità di ossigeno

Buona

*Le tessiture grossolane e la presenza di scheletro determinano una buona disponibilità di ossigeno.*

#### Capacità in acqua disponibile (AWC)

90 mm

Scarsa

#### Rischio di incrostamento superficiale

Assente

*Per le tessiture grossolane.*

#### Fertilità

Scarsa

*Reazione con pH da acido a fortemente acido sia nel topsoil che nel subsoil e C.S.C. generalmente sempre inferiore a 10 meq/100 gr.; solo nel sottile strato superficiale più ricco di sostanza organica la C.S.C. può talora risultare superiore, ma ciò non basta a migliorare in modo significativo la fertilità.*

#### Rischio di deficit idrico

Lieve rischio di deficit idrico

*Limitazioni per pendenza e scheletro*

#### Lavorabilità

Molto scarsa

*Limitazioni per pendenza e scheletro*

#### Tempo di attesa

Breve

*Non ci sono limitazioni*

#### Percorribilità

Molto scarsa

*Limitazioni per pendenza*

#### Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva bassa e basso potenziale di adsorbimento

*Pendenza e pH basso sono le principali limitazioni*

#### Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

*La tessitura grossolana, la percentuale elevata di scheletro e il pH basso sono le principali limitazioni*

#### Attitudine allo spandimento dei liquami

Molto bassa

*Forti limitazioni*

#### Capacità d'uso

Sesta Classe - sottoclasse e1

*Limitazioni per pendenza e pietrosità.*

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Acidificazione superficiale e erosione superficiale.

Cenni sulla gestione di suoli:

Per quanto riguarda il bosco è preferibile il governo a ceduo al fine di aumentare la stabilità dei versanti.

*n.i.: dato non indicato*

*n.d.: valore analisi non determinato*

*Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente - IPLA s.p.a.  
Sistema Informativo Pedologico*